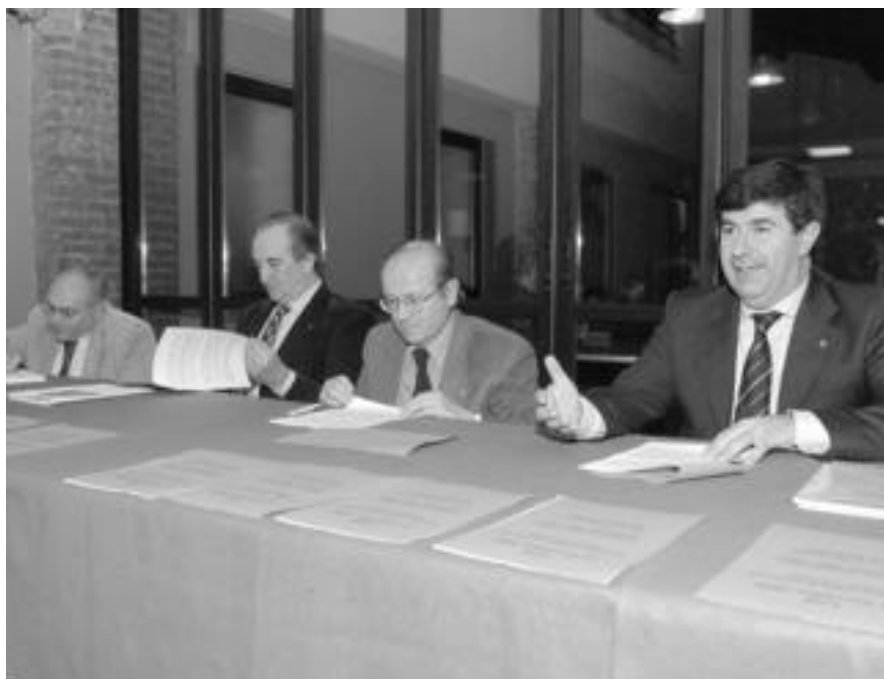


PALLAVOLO ■ RIELETTO ALL'UNANIMITÀ IL PRESIDENTE PROVINCIALE PUNTERÀ ANCHE SU MINIVOLLEY, FORMAZIONE E SETTORE MASCHILE

Lo "Spozio IV" sogna la Nazionale a Lodi

«Con i Mondiali del 2010 vorrei l'Italia qui per un'amichevole»

LODI Elezioni grandi firme (e di grande affluenza) nel piccolo Comitato lodigiano della Federvolley, che culla il sogno di ospitare la grande pallavolo nella nostra provincia. Venerdì sera le votazioni per il consiglio provinciale che rimarrà in carica nel prossimo quadriennio hanno avuto ospiti illustri come due importanti cariche della Fipav nazionale: il vicepresidente Francesco Apostoli e il consigliere Bruno Cattaneo. «Una dimostrazione di come non siano importanti i numeri di un comitato, ma le persone che lo compongono», ha sottolineato Marco Spozio, presidente uscente ma subito riconfermato all'unanimità alla guida del nostro volley per il quarto mandato. Le società hanno degnamente risposto, facendo registrare il pienone: presenti i delegati di 26 dei 27 sodalizi aventi diritto a esprimere la propria preferenza, andata nella totalità dei casi al candidato unico Spozio. «È un'enorme attestazione di stima», ha commentato il presidente rieletto ringraziando tutte le società per la partecipazione responsabile all'attività del Comitato. Il resto del consiglio provinciale è stato invece rinnovato per tre quarti. I nuovi consiglieri sono infatti Mario Rossi, Massimo De Vitali, Diego Terzaghi e Taddeo Lottaroli: di questi solo Terzaghi faceva parte del consiglio rimasto in carica sino a questa stagione. Per i prossimi quattro anni Spozio porterà avanti un programma che ha alcuni punti interessanti, tra cui il rilancio dell'immagine della



«L'obiettivo è creare il grande evento che porti pubblico e adepti»

Da sinistra Gabriele Alessandrini, il consigliere nazionale Fipav Bruno Cattaneo, il presidente del Coni provinciale Gigi Tosarelli e Marco Spozio nell'assemblea di venerdì per l'elezione del presidente e del consiglio provinciale Fipav; a destra Marco Spozio (foto Ribolini)



pallavolo nel Lodigiano. Ma farlo attraverso una squadra di livello nazionale com'era la Mariani è impossibile in tempi brevi: «Occorrerebbero finanziamenti che non ci sono e spiega Spozio - e comunque si dovrebbe ricorrere a un organico che non c'entra nulla con il Lodigiano, a differenza della Mariani Volley che in origine era la Frassati Castiglione». Il presidente ha in mente però un altro

progetto interessante: «I Mondiali previsti in Italia nel 2010 (che vedranno tra le sedi delle partite anche Milano, ndr) potranno essere l'occasione per portare a Lodi la Nazionale, per un allenamento o per un'amichevole. Lavoreremo anche per portare nella nostra provincia una delle frequenti amichevoli d'allenamento tra squadre di Serie A1 o A2: l'obiettivo è sempre quello di creare un grande

evento, una cassa di risonanza che avvicini il pubblico ai nostri pallazzetti e di conseguenza nuovi adepti alla nostra disciplina». Gli altri obiettivi riguardano il minivolley e il settore maschile. Nell'ambito della pallavolo per i più piccoli «potenzieremo i corsi di formazione per gli istruttori - preannuncia Spozio - e maggioremo il già proficuo lavoro nelle scuole elementari». Il Comitato a

breve siederà invece attorno a un tavolo con tutte le società che fanno attività maschile, «per studiare - prosegue il presidente - uno strumento di reclutamento utile che possa far fronte alla forte concorrenza del calcio e sensibilizzare le famiglie a proporre ai propri figli anche altri sport, per poter poi scegliere quello che effettivamente piace di più». Spozio non dimentica però il concetto di si-

nergia tra società: «La mia "richiesta" è sempre quella di uscire dalla realtà della propria palestra e di collaborare: mettendo assieme le forze arrivano i risultati e con i risultati anche il reclutamento, in una sorta di circolo virtuoso. Ciò che stanno facendo le nostre squadre in Serie D nel primo scorcio di stagione dimostra che questa è la strada giusta».

Cesare Rizzi

PALLAVOLO - SERIE D FEMMINILE ■ LA SQUADRA DI ROBERTI RESTA SECONDA ALLA SPALLE DEL RIVANAZZANO

Il Marudo cala il "pokerissimo"

Properzi battuta dalla capolista, vincono Pro Volley e San Giuliano

MARUDO POLIS 3
AGNADELLO 0
(25-12/25-18/25-19)

MARUDO POLIS: Fumi, Crafa A., Rossi, Caravello, Porchera, Fontana, Crafa R. (L), Gandini; ne: Amodio, Bandirali, Boneschi, Turle. All.: Roberti



Ottima prestazione per Giulia Caravello

MARUDO Cinque su cinque: con il netto successo casalingo sull'Agnadello il Marudo Polis consolida il suo secondo posto. Così come già accaduto alla Properzi, il match contro l'Agnadello si rivela poco più di un allenamento: la squadra di Diego Roberti capitalizza così nel migliore dei modi il primo dei due incontri abborribili che le si paravano davanti (il secondo sarà sabato prossimo contro il Quintovolley). Le neroarancioni partono convinte e nel primo set l'Agnadello non ha scampo: sotto la regia di una ritrovata Anna Fumi tutte le attaccanti vanno a segno lanciando il Marudo Polis su un devastante 15-2, viatico del 25-12 finale. Nel secondo le ospiti tengono botta sino all'8 pari: poi, spinte da una Giulia Caravello in serata di grazia, le padrone di casa tornano a menare le danze e anche il secondo set è loro (25-18). Nella terza frazione è bagarre, con l'Agnadello un po' meno falloso e il Marudo Polis esaltato da Rossella Crafa e dalla grande prestazione della difesa. Le cremonesi rispon-

dono al 6-1 iniziale impattando sull'8-8, ma subito un filotto di 7 punti consecutivi delle padrone di casa mette virtualmente la parola fine sulla partita, anche se al Marudo sul 24-15 serviranno poi 5 match point per firmare la quinta vittoria consecutiva con una schiacciata di Annalisa Crafa.

Cesare Rizzi

RIVANAZZANO 3
PROPERZI VOLLEY 0
(26-24/26-24/25-13)

PROPERZI VOLLEY: Moscarelli, Napolitano, Lodi, Pifferi, Urgnani, Cattaneo, Galantini (L), Montemezzani, Lanzi. Ne: Bellavita, Cutri. All.: Zaino

RIVANAZZANO La Properzi perde con onore sul parquet del Rivanazzano capolista. Il primo sabato senza punti delle tavazzanesi non coincide con un calo del gioco quanto con il "faccia a faccia" con la compagine probabilmente più forte del girone, a punteggio pieno dopo cinque giornate e con un solo set perso su 16 giocati. Dal canto suo la Properzi ha giocato come sa, sfoderando un'ottima prova in ricezione e cedendo solo ai vantaggi i primi due set. Coach Fabrizio Zaino parte con lo stesso quartetto che aveva sbriciolato la resistenza della Cagliari Milano: Fabrizia Moscarelli e Alessandra Pifferi sull'asse palleggiatore-opposto. Chiara Lodi e Ambra Cattaneo come centri, Maria Urgnani e Lidia Napolitano in banda. Il set d'apertura è un po' beffardo per la Properzi, che spesso in vantaggio si vede annullare un set point sul 24-23 prima di subire la carica finale del Rivanazzano. Nel secondo parziale entrano Giulia Montemezzani come opposto ed Erika

SERIE D FEMMINILE
GIRONE D 5ª GIORNATA

RIVANAZZANO - PROPERZI	3-0
SAN GIULIANO - ESPERIA	3-1
SESTO S.G. - CREMA VOLLEY	2-3
OPERA - PRO VOLLEY LODI	1-3
QUINTOVOLLEY - CUS PAVIA	0-3
MARUDO POLIS - AGNADELLO	3-0
CAGLIERO MI - STRADELLA	3-2

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
RIVANAZZANO	15	5	5	0	1500
MARUDO POLIS	13	5	5	0	3,75
CUS PAVIA	12	5	4	1	2,33
CAGLIERO MI	11	5	4	1	2,40
PROPERZI	10	5	3	2	1,83
SESTO S.G.	10	5	3	2	1,50
PRO VOLLEY LODI	9	5	3	2	1,11
STRADELLA	8	5	2	3	1,10
SAN GIULIANO	6	5	2	3	0,70
AGNADELLO	5	5	2	3	0,54
OPERA	3	5	1	4	0,50
CREMA VOLLEY	3	5	1	4	0,35
ESPERIA	0	5	0	5	6,66
QUINTOVOLLEY	0	5	0	5	6,66

Lanzi come centrale: le tavazzanerimontano dal 21-24 sino al 24 pari, ma la zampata decisiva è ancora di marca pavese. Il contraccoppo psicologico dopo due set persi giocando alla pari arriva nella terza frazione: le gialloblu reggono sino all'8 pari, poi il Rivanazzano prende il largo, chiude il match e consolida la sua leadership del girone.

OPERA 1
PRO VOLLEY LODI 3
(17-25/31-29/11-25/25-27)

PRO VOLLEY LODI: Pavese, Giuliani, Casanova, Gironi, Frigo, Cattaneo, Lai (L), Vighi. All.: Gallarati

OPERA La Pro Volley recupera altri tre utili punti contro Opera e guarda negli occhi il gruppo di testa. Ancora qualche assenza penalizza le lodigiane che devono fare a meno di Fabiani e Gaudenzi. Gallarati schiera quindi il solito sestetto titolare con Pavese, Giuliani, Casanova, Gironi, Frigo, Cattaneo e Lai libero. La Pro Volley parte subito forte e crea una voragine nel punteggio del primo parziale: dal 10-20 chiudere i conti non crea fatica alle ragazze di Gallarati. L'eccessiva sufficienza nel gioco della squadra ospite favorisce le avversarie nel parziale successivo e il punteggio è

ballerino: Lodi si porta avanti, ma Opera recupera fino ad arrivare al 24 pari e questa volta sono le giovani milanesi ad avere la meglio (31-29). Nel terzo set la Pro Volley recupera subito la testa: in poche battute il vantaggio è di 9 punti (2-11), poi si arriva fino all'8-20 e Lodi chiude agevolmente. Il quarto set parte sulla falsariga del precedente: ospiti in vantaggio, l'Opera recupera terreno piano piano, riesce ad arrivare in pareggio sul 24 pari ma s'inchina all'esperienza lodigiana che chiude i conti. «Abbiamo giocato a fasi alterne - spiega coach Gallarati - a causa delle ancora tante assenze che non ci consentono di allenarci sempre al meglio. Avremmo potuto vincere 3-0 ma va bene così. La prossima settimana avremo una prova molto impegnativa contro il Rivanazzano primo in classifica. Siamo fiduciosi perché contro le squadre forti ci troviamo più a nostro agio, e in casa non abbiamo mai perso».

PALLAVOLO SAN GIULIANO 3
ESPERIA CREMONA 1
(25-20/18-25/25-15/25-23)

PALLAVOLO SAN GIULIANO: Vitaloni, Biscione, Chemasi, Magenes, Maffei, Calzari, Ravera (L), Amenduni; ne: Cordani, Attardi, Galluccio, Bognanni. All.: Montinaro

SAN GIULIANO MILANESE Il palleggiatore Amenduni accompagna il San Giuliano alla vittoria contro le giovani cremonesi. Le sud milanesi portano a casa altri tre punti che danno morale ma devono far fronte con impreviste assenze. Il collo di Vitaloni regge solo un set e mezzo, Cordani rimane in panchina e Martin non presenza per influenza. Montinaro parte con Vitaloni in palleggio, Biscione opposto, Chemasi e Magenes centrali, Maffei e Calzari a lato e Ravera libero. Le sangulianesi partono bene e

reggono nel primo set, con la dolente Vitaloni in palleggio che riesce comunque a smistare bene i palloni, gestendo il vantaggio accumulato e arrivando alla vittoria sul 25-20. La palleggiatrice titolare accusa maggiori problemi al collo nella seconda frazione e cede il posto alla giovane Amenduni (anno 1992) che non riesce a colmare il distacco che le cremonesi hanno creato nella prima metà del set (18-25). Le ragazze di Montinaro non ci stanno e si rimboccano le maniche: nel terzo parziale il vantaggio è subito di 8-1 e San Giuliano lo gestisce bene fino alla fine. Nel quarto set si soffre di più: dal 15-15 le cremonesi proseguono punto su punto ma le padrone di casa sono brave a chiudere senza lasciarsi intimorire. La prossima settimana si cercherà di primeggiare nello scontro fuori casa con Stradella, che non sembra imbattibile ma è comunque in fase di netto miglioramento.

PALLAVOLO - SERIE D MASCHILE ■ KO PURE MEDIGLIA

Codogno "ingenuo" e sconfitto al 5° set

ARGENTIA GORGONZOLA 3
CODOGNO 2002 2
(22-25/25-21/25-21/20-25/15-11)

CODOGNO 2002: Basso Ricci 4, Garlaschelli M. 11, Garlaschelli F. 25, Galluzzi 6, Lopez 17, Di Lorenzo 12, Carini (L); ne: Lazzarini, Curti, Noli, Quaglia, Frassi. All.: Ercoli

GORGONZOLA Non c'è fortuna per il Codogno, tornato dalla trasferta di Gorgonzola con un punto ma col pensiero che forse se ne potevano fare altri: «Purtroppo abbiamo pagato l'inesperienza, gestendo male alcune fasi di gioco - commenta il tecnico Ercoli -. Oltretutto dobbiamo ancora aspettare il rientro di Frassi (forse a gennaio, ndr) per cercare di essere più competitivi. Loro hanno giocato bene e, fortuna loro, hanno avuto più cambi». Il primo set scorre all'insegna dell'equilibrio fino al 20 pari, quando gli ospiti infilano il filotto vincente (22-25). E il secondo set ne ricalca in parte l'andazzo fino 17-16, quando un black out del Codogno consente al Gorgonzola di prendere 5 punti di vantaggio e di chiudere sul 25-21. Nella terza frazione i ragazzi di Ercoli appaiono disuniti e i padroni di casa ne approfittano (7-4); con tenacia i codognesi impattano sul 13 ma sul successivo break locale (17-13) lasciano scappare Gorgonzola fino al 25-21. Gli ospiti si riorganizzano e nel quarto set par-

SERIE D MASCHILE
GIRONE C 5ª GIORNATA

PAVIA GIOVANI - GAGGIANO	N.D.
MONZA - MEDIGLIA	3-1
CASTEGGIO - BUCCINASCO	1-3
CERNUSCO - AG MILANO	3-0
GORGONZOLA - CODOGNO 2002	3-2
PAVIA - MORTARA	0-3

SQUADRA	PT	G	V	P	Q
MORTARA	15	5	5	0	3,00
GORGONZOLA	12	5	4	1	2,80
MONZA	12	4	4	0	4,00
BUCCINASCO	12	5	4	1	2,40
GAGGIANO	9	4	4	0	1,71
CODOGNO 2002	7	5	2	3	0,90
MAGENTA	6	4	2	2	1,00
PAVIA	4	5	1	4	0,58
MEDIGLIA	3	4	1	3	0,55
CASTEGGIO	3	4	1	3	0,50
CERNUSCO	3	5	1	4	0,33
AG MILANO	1	5	0	5	0,13
PAVIA GIOVANI	0	3	0	3	0,00

tono forte, difendendo bene e giocando con la testa anche sul 20-20, quando piazzano lo scatto vincente (20-25) issandosi al tie break. Qui però i locali tengono il pallino del gioco cambiando campo sull'8-5; i codognesi riescono a pareggiare sul 10-10 ma alcuni errori nel finale li condannano alla sconfitta per 15-11.

D.B.

CARLO ALBERTO MONZA 3
MEDIGLIA 1
(25-20/25-21/20-25/25-18)

MEDIGLIA: Maestranzi, De Ponti, Granato, Morandini, Gaboardi, Maraschi, Vergani (L), Meazzi, Campagnoli, De Luca, Ferrari, Lupini. All.: Molinari

MONZA Da mordersi le mani. Il Mediglia gioca una grande partita contro una delle squadre più forti del campionato ma torna dalla trasferta di Monza con un pugno di mosche. Nelle parole di Campagnoli c'è tutto il rammarico per l'impresa sfuggita: «Fa veramente male perdere in questo modo dopo che hai giocato così bene - commenta il giocatore medigliese -. Credo che almeno un punto lo potevamo portare a casa tranquillamente. Avevamo preparato la gara nei minimi dettagli in allenamento e in campo si è vi-

sto. Abbiamo battuto benissimo mettendo in difficoltà il loro palleggiatore e così siamo riusciti spesso a "leggere" i loro attacchi. Se riusciamo ad andare avanti così penso che ci toglieremo tante soddisfazioni». L'equilibrio è alla base di tutta la gara. Nel primo set si gioca punto a punto fino al 16 pari, poi un calo fisico degli ospiti permette ai monzesi di prendere il vantaggio necessario per chiudere 25-20. Nella seconda frazione il Mediglia tiene ancora bene il campo restando avanti fino al 16-18: qui però il Monza con un break di 9-3 si porta sul 25-21. Il terzo set è la fotocopia dei precedenti ma alla rovescia. Dopo il solito testa a testa l'equilibrio si spezza sul 15-15, quando i ragazzi di mister Molinari indovnano il break decisivo per andare a vincere 20-25. L'ultimo set vede battagliare i due team fino al 14 pari, poi sono ancora i padroni di casa a centrare il break vincente chiudendo 25-18.